

I terremoti nell'ultimo anno nel Bacino di Sulmona

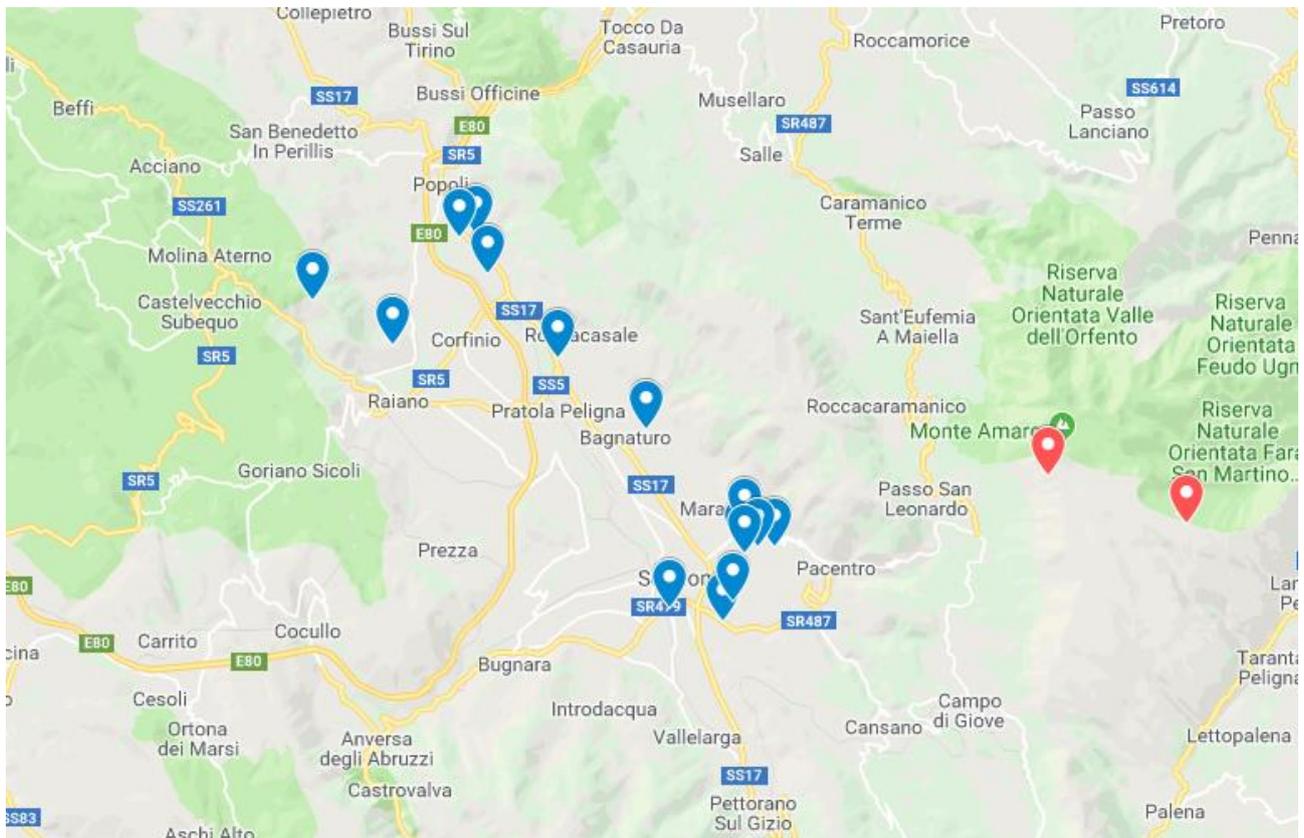
Terremoti distruttivi nel bacino di Sulmona

Analizziamo l'attività sismica del Bacino di Sulmona dal 1° gennaio 2006. La fonte dei dati è l'Istituto nazionale di geofisica. L'area monitorata è quella interessata dalla presenza della struttura sismogenetica "Bacino di Sulmona" che potrebbe aver generato nel passato i seguenti terremoti:

- Sant'Eufemia a Maiella, 3 novembre 1706: magnitudo tra 6,6 e 6,84
- Lama dei Peligni, 26 settembre 1933: magnitudo tra 5,68 e 6,05

Si noti la scarsa attività sismica di questa faglia (gocce blu) dal 2006 ad oggi

Figura 1 – Epicentri probabili terremoti master (in rosso) e terremoti minori dal 2006 ad oggi (in blu)



Attività sismica ultimo anno

Nelle figure 2, 3, 4 e 5 sono riportati, rispettivamente, i grafici delle medie cumulate dei terremoti mensili, della magnitudo media mensile, della magnitudo massima mensile e della magnitudo minima mensile. In corrispondenza di ogni mese, viene riportato il valore medio del periodo compreso tra l'inizio della rilevazione (ottobre 2018) ed il mese in questione.

L'attività sismica mostra una tendenza all'aumento sia in termini di numero di eventi che di magnitudo media, massima e minima

Figura 2 – Terremoti mensili

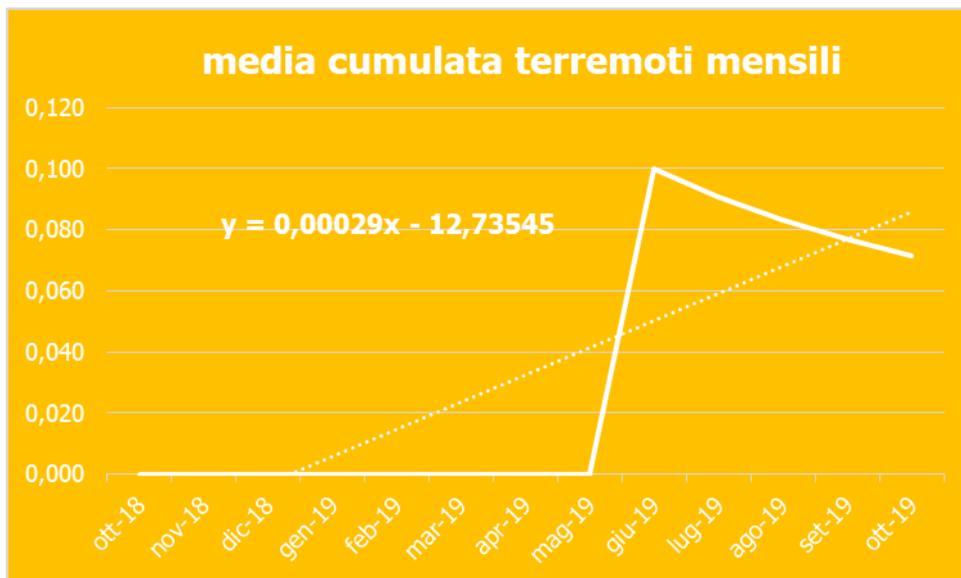


Figura 3 – Magnitudo media mensile

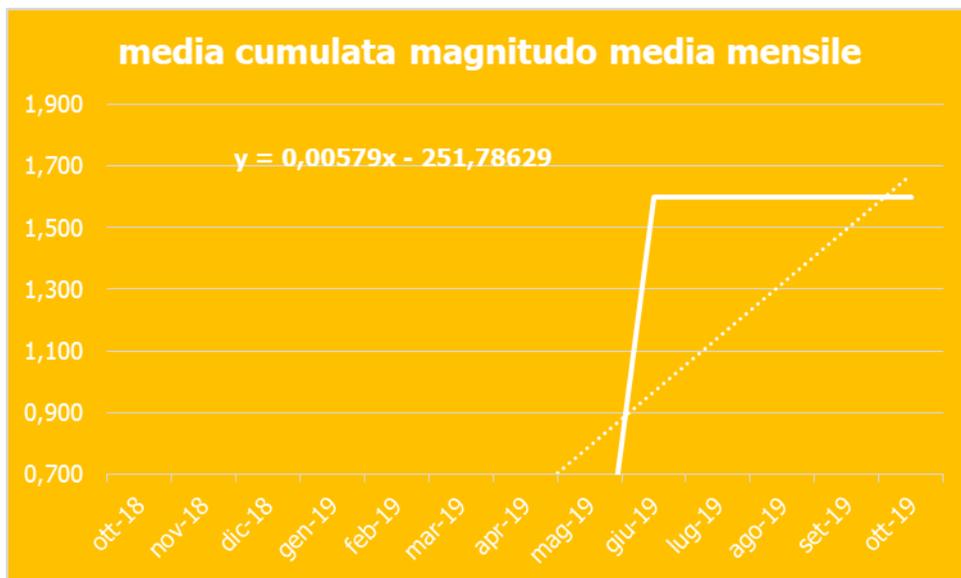


Figura 4 – Magnitudo massima mensile

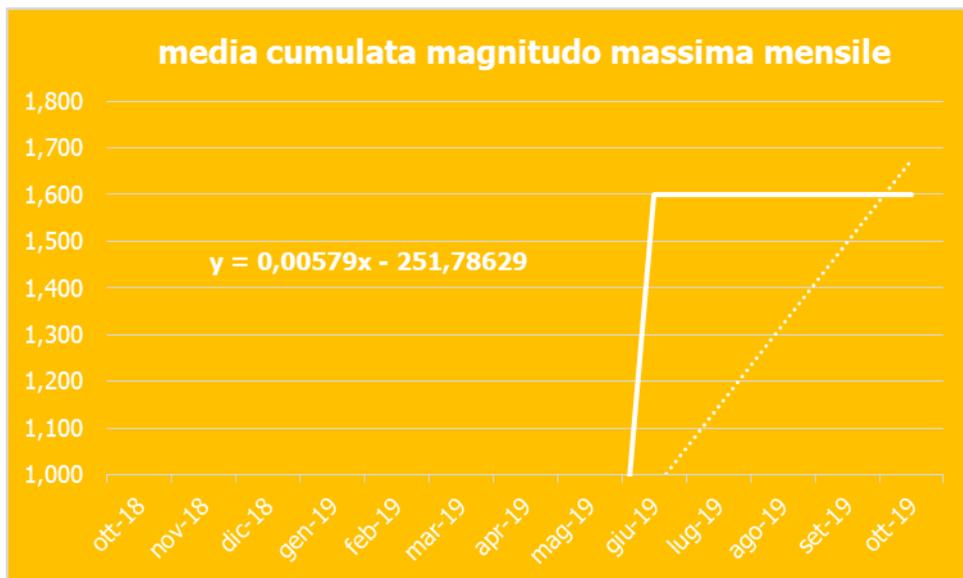
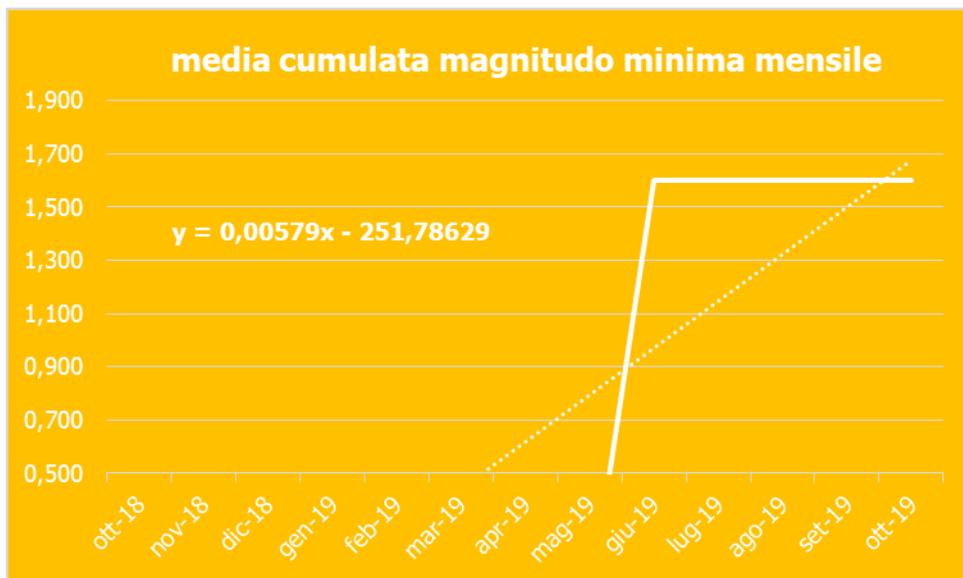


Figura 5 – Magnitudo minima mensile



(fonte: Centro nazionale terremoti dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia; Database of individual seismogenic sources dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia)